

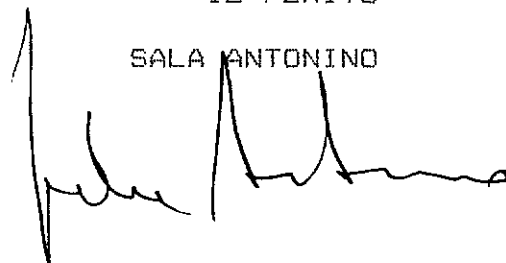
SEZIONE I

CORTE D' ASSISE

Trascrizione bobina n.6
udienza del 12 Maggio 1992

IL PERITO

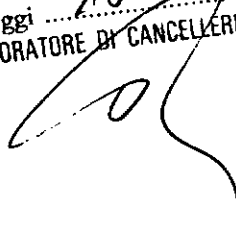
SALA ANTONINO



CORTE DI ASSISE DI

Depositato in Cancelleria oggi

18.5.92
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA



LEGENDA

02616

F.C.1: Avvocato Criscimanno

F.C.2: Avvocato Tricoli

A handwritten signature in black ink, located in the lower right quadrant of the page. The signature is stylized and appears to consist of several overlapping loops and lines, possibly representing the initials or full name of the signatory.

PELLEGRITI: Siccome lei ha parlato del presidente del coordinamento antimafia.

P.C.2: Si.

PELLEGRITI: Che gli parlo' della presente lettera.

Giudice a latere: No, non gli ha parlato...

P.C.2: No, no, io non ho detto assolutamente questo.

Presidente: No.

P.C.2: Non ho detto questo. Io ho detto che le ho letto un brano di questa lettera, basta. Tanto e' vero che questa lettera che lei ha ricevuto, ha dato riscontro immediato, diciamo, immediato riscontro, laddove, riferisce, condivido pienamente i suoi sentimenti espressi nella sua lettera, avremo spero presto occasione di parlare a viva voce. A viva voce, evidentemente, in ordine di andare in fondo per riscattare un passato non degno. Lei passo..., lei poi ne parlo' a viva voce per il riscatto di questo passato non degno, con il presidente del comitato antimafia nel corso...

PELLEGRITI: A viva voce ne parlai, con lui, pero' non ricordo gli argomenti... di quale abbiamo discusso.

Giudice a latere: Avvocato, l'imputato ha gia' risposto, di avere parlato col presidente del coordinamento antimafia nel convegno. A me

non pare che la lettera video scritta sia comunque da potersi interpretare come una risposta alla lettera del presidente del coordinamento antimafia.

P.C.2: Ma io non sto parlando...No, allora sono stato poco chiaro. Non sto parlando assolutamente della lettera video scritta. Io sto parlando di una corrispondenza che gli atti processuali...

Giudice a latere: Poco fa ha detto, quando le abbiamo chiesto di precisare, che parlava dell'istanza, che e' quella lettera video scritta.

P.C.2: Io ho fatto riferimento a quell'istanza, soltanto per orientare il Pellegriti nel tempo relativo al 10-04-90, e mi sto riferendo ad un altro tipo di corrispondenza intercorso tra il Pellegriti e il presidente del comitato antimafia di Palermo, che non ha nulla a che fare con la lettera video scritta.

Presidente: Ah! Questo e' un altro discorso.

Giudice a latere: Se non e' stato chiaro a me, ritengo che non sia stato chiaro nemmeno bene a Pellegriti.

P.C.2: No, no, no. E' stato chiarissimo. Tanto e' vero, io..., cioe', io forse sono stato...

Voci sovrapposte

Presidente: Che rapporto c'è? Non lo sappiamo!

Giudice a latere: Se non c'entra nulla a quella lettera video scritta, lei parla di corrispondente intercorsa tra il teste... tra l'imputato e...

P.C.2: Io sto soltanto riferendo se lui è, se ricorda o, e' a conoscenza, per tenere presente, della lettera del 26 Marzo del 1990, sempre del presidente del comitato antimafia che si rivolge al signor Pellegriti, che conclude: <<Solo il pentitismo ha portato squarci, ma ecco il punto, dallo squarcio, dal varco passiamo agli orizzonti piu' allargati. Cordialmente.>>. Lei ricorda di avere ricevuto questa lettera, in data 26 Marzo 1990?

PELLEGRITI: La data in cui l'ho ricevuta non so'. Pero' credo che l'ho ricevuta, si.

P.C.2: Va bene.

PELLEGRITI: Credo di averla ricevuta. Anche perche', la frase in cui dice: << Piu' in la' ne abbiamo possibilita' di parlarne a viva voce...>>. Ora, puo' anche darsi che io gli avevo mandato una lettera in cui la informavo, trattandosi del presidente del coordinamento antimafia, che l'avevo inserita nella lista

degli invitati da..., da invitare al convegno.

P.C.2: Su questo non c'è contestazione.

PELLEGRITI: Tra cui c'era anche il Dott.Falcone, avevo invitato il Dott. Falcone al convegno.

P.C.2: Ma su questo non è che io sto facendo riferimento alcuno. Io ho soltanto avevo richiesto se aveva questi rapporti di tipo culturale, come dice l'Avv.Fileccia, tra il...con delle lettere in arrivo e delle lettere di riscontro, che sono nel torno di tempo del Marzo 1990. Soltanto questo devo aggiungere.

Presidente: Ma questo è processuale.

P.C.2: È questo è processuale. Volevo sapere se ricordava, perché aveva iniziato per dire che non ricordava, quindi gli ho dovuto contestare direttamente il contenuto delle lettere, perché non ricordava assolutamente...

Presidente: Da parte dei Difensori...Ha finito, lei Avvocato?

P.C.2: Sì, sì, grazie.

Presidente: Da parte dei Difensori, Avv.Fileccia.

Avv.Fileccia N.12, Avv.Fileccia.Brevissimamente, Presidente. Io, premesso che il Pellegriti nel corso di questo suo interrogatorio

laconico nelle risposte, ha fatto riferimento alle notizie che lui avrebbe appreso, a persone in giro del suo gruppo, pero' ha fatto riferimento anche ad una persone fisica, e cioè' al padre, dice: io queste cose l'ha sapute da mio padre. Ora la mia curiosita', Presidente, ed e' veramente una curiosita', ma suo padre e' in vita, o e' morto?

PELLEGRITI: No, e' morto.

Avv.Fileccia Ah! E' morto. Non lo sapevo.

Presidente: Quando morto?

PELLEGRITI: Nel settanta..., nell'ottantasette.

Avv.Fileccia Questo volevo sapere. Siccome, di solito i pentiti fanno riferimento, lo ho appreso e..., e di solito sono morti, io speravo sta volta che era vivo, e invece anche questa fonte di notizia purtroppo non la possiamo controllare.

E allora una altra cosa. Dice questo.

Riguardo a quella famosa lettera, lettera istanza questa volta, diretta al Giudice Natoli, con la quale si chiede il proscioglimento dal reato di calunnia, il signor Pellegriti dice: <<Riguardo al mia poca conoscenza con gli ambienti palermitani, faccio presente, che gran parte dei rapporti

con Palermo venivano tenuti da mio padre.>>.

Benissimo. Gli ha mai detto suo padre, con quali persone fisiche intratteneva questi rapporti a Palermo? Questa e' la domanda.

PELLEGRITI: Guardi, io, mio padre aveva rapporti...
Perche' noi avevamo una agenzia di autotrasporti, la Sud trasporti. E avevamo rapporti anche con Pietro Montalbano di Trapani...

Giudice a latere: A Palermo?

PELLEGRITI: A Palermo, ce l'aveva, mio padre, o con i...con uno dei Greco, pero' non so' con esattezza se qualcuno dei Greco dei Ciaculli, oppure qualche altro Greco. Con uno dei Greco aveva contatti mio padre.

Avv.Fileccia E' basta. Ha finito?

PELLEGRITI: Si.

Avv.Fileccia Ah! Benissimo. Allora tutti questi rapporti si riferiscono ad una persone di nome Greco, ma non sa' se e' di Ciaculli o altro.

Un ultima domanda e ho finito.

Io desidero sapere, cosa significa la parola paradossale?

PELLEGRITI: Paradossale?

Presidente: Si

Avv.Fileccia Si.

Presidente: Se cominciamo cosi'!

Avv.Fileccia Presidente, io sto...

Presidente: Un esame di lingua italiana?

Avv.Fileccia E' scritto nella lettera.

Giudice a latere: Ha ammesso di essere stato aiutato da
Izzo, Avv.Fileccia.

Avv.Fileccia Come?

Giudice a latere: Ha ammesso di essere stato aiutato da
Izzo.

Avv.Fileccia Comunque la mia domanda e' questa.

PELLEGRITI: Ma glielo potrei anche dire...

Avv.Fileccia Ma lei lo sa' cosa significa paradossale?

PELLEGRITI: Certo che lo so'.

Avv.Fileccia Benissimo. Ce lo dica.

PELLEGRITI: E' un qualche cosa, quando si riferisce, si
avvicina al vero o al... qualche cosa di
vero, in poche parole.

Avv.Fileccia Qualche cosa di vero? Va bene. Basta questo
non ho piu' niente da chiedere.

Presidente: Si accomodi.

Avv.Ganci: Una brevissima domanda. Avvocato Vito Ganci.
Desidero sapere...

Presidente: Funzione? Posizione...

Avv.Ganci: Desidero sapere se ha avuto mai contatti con
i servizi segreti.

PELLEGRITI: No, assolutamente.

Avv.Ganci: Chiedo che la Corte voglia accertare quali
siano le persone, naturalmente esterne al

carcere, con le quali il signor Pellegriti ha avuto contatti, naturalmente fuori dal nucleo familiare.

Presidente: Epistolari?

Avv.Ganci: Prego?

Presidente: Contatti epistolari?

Avv.Ganci: No. Contatti personali, cioè persone che sono andate a trovarlo al carcere, al di fuori della famiglia ed evidentemente dei Giudici.

PELLEGRITI: Ma io gli unici contatti...

Presidente: No, no, no. Questa non è...

Avv.Ganci: Non è una domanda.

Presidente: Non è una domanda, è una istanza.

Giudice a latere: Se vuole precisarlo con cui ha avuto contatti.

Avv.Ganci: Presidente, l'accertamento si può fare facilmente al carcere, perché annotano tutte la persone, quindi...

Presidente: Certo, si capisce. Allora per questo per la riassuntiva, bisogna verbalizzarlo.

Verbalizzazione riassuntiva

Presidente: Il periodo, però, Avv. Ganci. Il periodo mi deve dire.

Avv.Ganci: Nel periodo della sua detenzione.

Presidente: E no. Tutto!?

Avv.Ganci: Tutto, Presidente. Dal momento del suo...

Verbalizzazione riassuntiva

Presidente: Su tutto il periodo di detenzione?

Avv.Ganci: Io non so dove e' stato detenuto.

PELLEGRITI: Io sono stato detenuto in parecchie carceri.

Presidente: Eh! Appunto.

Giudice a latere: Avv. Ganci, vorrebbe spiegare il perche' di questa istanza, succintamente. La rilevanza che ha ai fini di questo processo...

Avv.Ganci: La rilevanza e' per cercare se e' possibile...

Giudice a latere: ...tenuto conto che il Pellegriti e' imputato di calunnia.

Avv.Ganci: ...facendo riferimento a tutto una serie di cose che cosi' non convincono, di stabilire se c'e' la possibilita' di sapere che cosa sta' dietro a questo personaggio.

Presidente: Per la verita' la spiegazione mi pare piuttosto vocale, avvocato.

Avv.Ganci: No, non e' un problema vocale.

Presidente: Comunque la sua richiesta e' verbalizzata, ora sentiamo che cosa ci dicono i rappresentanti del P.M., e poi si vedra'. Tanto il tempo di fare un accertamento di questo genere che e' relativamente facile, non manca.

P.M.: Dico, appunto l'accertamento sara' anche facile, pero' a me sembra che la spiegazione fornita non sia soddisfacente sotto il profilo della finalita'. Poi, non posso non rilevare, che veramente siamo fuori di qualsiasi, a parere nostro, ovviamente, finalizzazione a questo processo, allorché lo estendiamo a tutta la detenzione. Perche' io ancora, ancora avrei capito se fosse stato detto dall'andata al carcere di Alessandria, all'08 Agosto '89, cioè data del primo interrogatorio. Comunque il P.M. ritiene inconducibile l'accertamento.

Presidente: Senta Pellegriti, mi dica una cosa, lei da quanto tempo e' detenuto?

PELLEGRITI: Dall'86. Dal 15 Febbraio dell'86.

Presidente: E c'ha già condanne passate ingiudicate?

PELLEGRITI: No.

Presidente: La Corte si riserva.

Avv.Oddo: Non ha condanne passate ingiudicate, dall'86, il detenuto?

Presidente: Così dice.

Ci sono altre domande?

Avv.Oddo: Signor Presidente, se ritiene.

Presidente: Si accomodi.

Avv.Oddo: Avvocato Giuseppe Oddo, posizione n.10.

Volevo che la S.V. chiedesse all'imputato Pellegriti, se lui, dopo essere stato sentito dal P.M. di Bologna, in ordine all'omicidio Mattarella, e prima di essere sentito dal Giudice naturale di questo processo, che era il Giudice istruttore della stessa sezione, il Dott. Falcone, venne sentito pure da altre, da altri Giudice, o da altre autorità non giudiziarie.

Presidente: Fuori da questo processo?

Avv. Oddo: Sì, signor Presidente.

In ordine all'omicidio Mattarella.

Presidente: Non può essere, perché in ordine all'omicidio di Mattarella, sarebbe di questo processo.

Avv. Oddo: No, ho detto... fuori da questo processo che vuol dire, non atti fuori da questo processo, sono fuori da questo processo, certamente, perché non sono qui, però pare che qualcuno altro l'abbia sentito. Se il signor Pellegriti ce lo vuole dire?

Presidente: In ordine all'omicidio Mattarella, lei, è stato sentito...

Avv. Oddo: Dopo che è stato sentito dal Dott. Mancuso e dopo essere sentito...

Presidente: ...sentito. Dobbiamo spiegare a Pellegriti, che cosa significa sentito. Sono state registrate sue dichiarazioni? Ecco.

Avv.Oddo: Anche se non sono state registrate.

Presidente: A verbale. Verbalizzate.

Invece di sorridere, risponda.

PELLEGRITI: Ma lo so' che vuol dire verbalizzare, lo so' che vuol dire sentito.

Presidente: Ah! Ecco. Per lo meno c'e' qualcosa che sa'. Perche' finora non ricorda niente.

Giudice a latere: L'avvocato parla in genere, se ha parlato non solo in forma processuale, allude probabilmente a colloqui informali che lei avrebbe avuto con qualche autorita' non giudiziaria, cioè di polizia.

Avv.Oddo: Non necessariamente di polizia, un'altra autorita', difficile definire.

Giudice a latere: Avvocato, potrebbe direttamente dire a quale cose allude, e gli chiede: e' vero che ha fatto questo colloquio con..., e' uguale. Anche perche' la Corte, molto probabilmente visto che lei parla di atti processuali, li ha questi atti.

Voci sovrapposte

Avv.Oddo: Io temo di no. Perche' l' Alto Commissario, tanto per cosi' glielo diciamo...

Presidente: L'avevamo capito tutti, Avvocato.

Avv.Oddo: Non verbalizza questa cosa.

Presidente: Non era per niente un segreto.

Avv.Oddo: Ma io non volevo che fosse un segreto.

Presidente: E allora?

Avv.Oddo: Volevo soltanto che Pellegriti lo dicesse...

Presidente: E allora perche' facciamo tutti questi misteri?

Avv.Oddo: Perche' volevo che Pellegriti lo dicesse in piena autonomia.

Giudice a latere: Gia' Pellegriti non ricorda. Se noi addirittura non gli facciamo capire di che cosa vogliamo che si ricordi, e' sicuro che non ricordera' nulla.

Presidente: E' venuto qualcuno dell'Alto Commissariato.

Avv.Oddo: A me non interessa se Pellegriti ricorda qual..., volevo solo sapere se lui ricordasse, etc., o volesse dire che dopo averlo sentito il P.M. di Bologna, Giudice non competente, e prima ancora che lo sentisse il Giudice competente, era stato sentito da altro...

Giudice a latere: Ci e' andato pure il Dott...(parola non compresa).

Avv.Oddo: Non credo che ci sia questa dichiarazione in atti, per altro. Non l'ho trovata io, cibe' una dichiarazione resa dall'Alto Commissario.

Presidente: Qualcuno dell'Alto Commissariato l'ha sentito? E venuto a chiederle qualcosa?

PELLEGRITI: Ci furono tanti che mi sentirono, credo di sì, non ricordi con esattezza.

Avv.Oddo: Io faccio riferimento...

Presidente: E siamo al punto di prima, Avvocato.

Avv.Oddo: ...per estrema lealta' processuale, confermando che non ho trovato in atti alcuna dichiarazione rilasciata all'Alto Commissario, vi e' pero' un riferimento, nell'interrogatorio di Pellegriti al Dott.Falcone, ad un eventuale interrogatorio previo dell'Alto Commissario, dico prima dell'interrogatorio del Dott.Falcone, e dopo, devo pensare, l'interrogatorio ...

Presidente: Va bene, ne prendiamo atto. Continui con le domande.

Avv.Oddo: Ed era questo il senso.
Poc'anzi, il P.M. ha fatto riferimento alla vicenda Galati, di cui l'imputato Pellegriti ha pure parlato al Giudice istruttore, Dott.Falcone, e in ordine a questa vicenda, Pellegriti l'ha attribuita, se non vado errato, una volta, come fonte, a Izzo e una volta a Rabbito. Sbaglio sul riferimento storico, oppure no?

Vorrei capire, vorrei sapere, visto che Izzo ha negato di avergliene mai parlato, Rabbito del pari...

Giudice a latere: Guardi che oggi ha detto di avere inventato tutto.

Avv.Oddo: Ma dato che, signora, signor Giudice a latere, poiche' ha premesso che alcune cose le ha sentite, altre cose non le ha sentite e le ha inventate. Ero costretto, poiche' su questo punto, nell'analitico interrogatorio del P.M., non si era prestato dovuto approfondimento all'avviso di questo difensore, volevo sapere se su questo punto, in modo specifico, almeno nella mia annotazione sarò stato distratto altrimenti, su questo punto lei può dirci qualche cosa. Cioè se, e' quale fonte ha avuto in ordine a questa vicenda Galati. Se e' una cosa che si e' inventata...

Presidente: Risponda.

PELLEGRITI: Ma io posso dire che, innanzitutto tante cose non me le ricordo, ma non perche' non le voglio ricordare, io ho avuto una grande crisi psicologica. Ho avuto dei problemi familiari, e tante cose non me le ricordo. Pero' sto dicendo in realta' la verita', tante cose le ho inventate, sono false. Quei

bricioli di verita, in quei bricioli di verita' ho costruito tante cose non vere.

Avv.Oddo: Va bene. E' possibile che questa sia una circostanza...

Presidente: Mi pare che questa sia una precisazione, direi, quasi troncante.

Avv.Oddo: Esaustiva, signor Presidente.

Presidente: Quasi. Voglio essere cauto.

Avv.Oddo: Altra circostanza che non e' stata a mio dalla mia attenzione, almeno, confermata, e se puo' confermarla. Ha dichiarato, il signor Pellegriti, al Giudice istruttore, Dott.Falcone, di non conoscere, di non aver mai conosciuto nessuno dei corleonesi, e' una circostanza che conferma? O se lo e' inventato prima?

PELLEGRITI: Io non lo so'. Non ... creso di averglielo detto, non mi ricordo...

Avv.Oddo: Si, l'ha detto a foglio nov, per noi, a foglio 90-79-18, del vol.57 degli atti dell'omicidio Mattarella.

Presidente: Risponda.

PELLEGRITI: Si, puo' darsi che gliel'ho dato...

Avv.Oddo: No,no. Che l'abbia detto non ci piove, perche' l'ha scritto il Dott.Falcone.

PELLEGRITI: Io voglio dire, ma non sto scherzando, veramente tante cose non le ricordo, vi sono

cose che veramente Izzo mi conferi', e tante cose no, tante cose le ho apprese per sentito dire. Fero' tante cose sono...

Presidente: Si. Ma lei l'ha capito il senso della domanda dell'avvocato ?

PELLEGRITI: Si. Credo di averla capita.

Presidente: E chi sono i corleonesi?

PELLEGRITI: E non lo so' chi sono i corleonesi.

Presidente: E allora...

Avv.Oddo: Va bene, signor Presidente.

Presidente: ...non sa' che cosa intende l'avvocato, quando parla dei corleonesi?

PELLEGRITI: Che cosa intende alla frase corleonese lo so', ma chi sono i corleonesi non lo so'.

Presidente: Lei sa che un corleonese e' uno che e' nato a Corleone, ma quando si dice corleonese tra virgolette, lei non sa' a chi allude l'avvocato?

PELLEGRITI: Ma...non e' che...piu' o meno si sanno. Approssimativamente chi sono i corleonesi , chi aderiscono ai coerleonesi, piu' o meno si sanno, pero'...

voci confuse

PELLEGRITI: Facciamo come a quello che dice :<<Che cosa e' la mafia ? Una marca di formaggio.>>.

Presidente: Una marca di ..?

PELLEGRITI: Di formaggio.

Avv.Oddo: Signor Presidente, non ho altre domande.

Presidente: Va bene.

Allora, possiamo porre termine all'esame dell'imputato Pellegriti, il quale puo' essere accompagnato a suo posto.

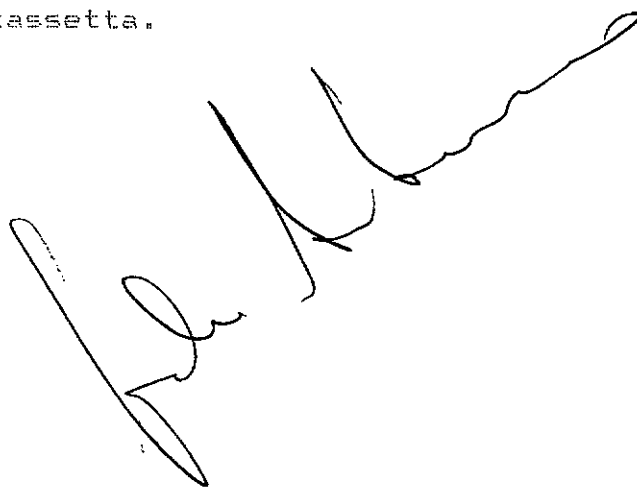
Il Presidente, sull'accordo delle parti rinvia il procedimento...

voci confuse

Presidente: ... all'udienza del 14 Maggio 1992, ore 9.00, per la prosecuzione della istruzione dibattimentale.

L'udienza e' tolta.

Fine cassetta.

A large, stylized handwritten signature in black ink, slanted upwards from left to right. The signature is cursive and appears to be the name of the President or a legal representative.